

Processo verbale n. 2 del 24/11/2016		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

L'anno duemilasedici, il giorno 24 del mese di novembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria/d'urgenza, giusto ordine del giorno prot. 54816 del 15/11/2016, comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal segretario generale alle ore 18,00 risultano, rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Ass.		Pres. Ass.			Pres.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 5

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art. 37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto dell'O.D.G avente ad oggetto “Nomina n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori”

Il Presidente propone di nominare quali scrutatori i Cons.ri Barone Laura, Melodia Giovanna e Calandrino Giovanni

In assenza di interventi, il Consiglio Comunale approva all'unanimità

La decisione viene repertoriata al n.121 del 24/11/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Alle ore 18,12 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 20

Alle ore 18,15 entra in aula il Cons.re Puma

Presenti n. 21

Il Presidente dà la parola per comunicazioni ai seguenti Consiglieri Comunali:

Il Cons.re Salato chiede venga rispettato il tempo massimo di un minuto per le comunicazioni.

Il Cons.re Camarda comunica che in località Alcamo Marina, e ne indica la zona, c'è il muro di contenimento di una casa che è pericolante e quindi potrebbe causare grave danno. Lamenta altresì la presenza di topi in città di cui aveva avuto notizia ma che ha potuto constatare anche personalmente.

Il Cons.re Norfo ricorda che la volta scorsa il Cons.re Pitò scoraggiato ha ritirato una propria mozione dopo che era stata respinta la mozione sull'intitolazione di una via a Ludovico Corrao. Ricorda ancora che il Sen. Corrao non sarà ricordato nella sua città natale mentre a Castellammare il Sindaco Coppola ha invece deciso di intitolargli una via per dare riconoscimento ad un uomo che non era solamente patrimonio degli alcomesi ma di tutta la Sicilia, come scritto dal Segretario di Sicilia Futura.

Il Cons.re Messina sollecita il ripristino della viabilità in Piazza Bagolino dove si transita, per ora, in una sola corsia a doppio senso di circolazione.

Il Cons.re Calandrino comunica che in via Da Bormida c'è una casa pericolante ma non è transennata.

Il Cons.re Calamia comunica che sabato 26 novembre ci sarà in piazza un evento organizzato dall'ASP per incontrare i cittadini e soprattutto i giovani per pubblicizzare lo sportello adolescenti che si aprirà a dicembre grazie ad un protocollo d'intesa che verrà firmato tra l'ASP ed il Comune.

Un altro evento si terrà al centro Congressi Marconi per trattare il problema del bullismo e del cyberbullismo.

Il Cons.re Cuscina riferisce un comunicato dell'Ass. Diritto Animale che dal 1° gennaio ad oggi ha fatto adottare 146 cani ed ha fatto pertanto risparmiare a questo Comune ben 106.580 euro per il ricovero a Crotone.

Il Cons.re Pitò si scusa con i colleghi per come ha concluso l'ultima seduta con il ritiro repentino della mozione.

Il Presidente si scusa con il Cons.re Pitò per la disattenzione prestata alla mozione che il Cons.re Pitò stava illustrando.

Si passa alla trattazione del punto n. 2 dell'O.D.G. avente ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018.

Ass.re Scurto relaziona diffusamente sul DUP che sostituisce quella che una volta era la relazione previsionale e programmatica e costituisce praticamente quella che vorrà essere l'attività di questa amministrazione. Riferisce ancora che già si sta lavorando al DUP 2017 mentre quello che si sottopone questa sera al voto del Consiglio è un documento di transizione che può essere applicato in un orizzonte temporale che è minimo.

Il Cons.re Norfo ritiene che in questo provvedimento l'amministrazione abbia fatto una copia sbiadita del programma elettorale del Movimento 5 Stelle dove le cose di scarso profilo sono rimaste tutte mentre non vi è nulla di quanto in campagna elettorale poteva fare sognare i cittadini. Non si vedono più i tantissimi progetti importanti in tutte e cinque gli ambiti di sviluppo di cui la maggioranza parlava in campagna elettorale e va ad elencarli in maniera dettagliata. Sottolinea infine che il Movimento 5 Stelle in campagna elettorale ha detto tante cose scatenando la fantasia popolare ed illudendo tante persone. Ora però l'Amministrazione è stata costretta a prendere atto di quanto evidenziato dal Dr. Luppino nel DUP quando parlava di quadro della situazione interna, cioè il fatto che gli enti potranno spendere solo ciò che realmente incassano. Conclude affermando che se non si riesce a fare cassa e quindi liquidità, non crede che si potranno fare grandi cose.

L'Ass.re Scurto ribadisce, come già detto precedentemente, che questo è semplicemente un DUP di partenza che si basa sulle risorse stanziare in questo bilancio che, fra l'altro, è un bilancio che non è di questa maggioranza.

Nel nuovo DUP, visto che la programmazione sarà quella di questa amministrazione, si farà quanto previsto nell'orizzonte temporale consentito.

Il Cons.re Messina interviene criticamente sul fabbisogno del personale e sulla proposta di stabilizzazione, posto che questo comune, al momento potrebbe stabilizzare solo quattro persone, ma queste quattro persone potrebbero anche non essere di Alcamo ma appartenere ad un bacino più ampio di precari.

L'Ass.re Butera illustra la dotazione organica del Comune e la complessa situazione dei precari che è nata dalla volontà delle precedenti amministrazioni. Pur non volendo entrare nel merito delle scelte precedenti intende criticare fortemente la scelta organizzativa di mettere due persone a metà tempo dove ne basta una e dove spesso non si riesce a coordinare il lavoro che viene svolto fra i due lavoratori.

Afferma che questa amministrazione, nei modi previsti dalla legge, vuole ridurre il precariato, cercando di ottimizzare il lavoro di questi lavoratori anche se occorre dibattersi in un mare di incertezze causate dal percorso normativo emanato dal governo regionale e che negli ultimi mesi è cambiato tre volte.

Rispetto all'intervento del Cons.re Messina condivide che fare l'1% delle stabilizzazioni rispetto al nostro bacino di precariato è veramente poca cosa ma ricorda che questo comune sta perdendo la verticalità perché man mano il personale va in pensione ma non è possibile fare assunzioni in loro sostituzione.

In ogni caso non si può ignorare la richiesta della Regione di procedere alla stabilizzazione.

Alle ore 18,40 esce dall'aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 23

Il Cons.re Norfo contesta che questo DUP non si riferisce solo al 2016 ma anche alle programmazioni 2017-2018.

Chiede poi al Dr. Luppino di chiarire che è possibile spendere solo quello che è in cassa e quindi non si potrà fare molto. Chiede quindi di sapere dall'Ass.re Butera perché nel DUP non si parla più di valorizzazione del personale, così come si diceva nel programma elettorale.

Alle ore 18,44 entra in aula il Cons.re Sucameli

Presenti n. 24

Il Cons.re Messina chiede di sapere come vengono utilizzate le somme risparmiate sul personale che è andato in pensione. Ribadisce poi il suo pensiero espresso precedentemente nel senso che le persone che verrebbero stabilizzate non necessariamente apparterebbero al nostro bacino di precariato. A suo avviso si potrebbe invece, con le stesse somme, incentivare chi guadagna solo 700 euro al mese.

Invita poi l'amministrazione a verificare se il personale ASU che rifiuta di lavorare in determinati servizi manutentivi o di pulizia, può essere restituito alla regione come personale non necessario a questo ente.

Il Cons.re Allegro chiede di sapere se l'amministrazione ha già pensato come sostituire il personale dirigenziale che a breve andrà in pensione.

Interviene il Sindaco il quale esprime il proprio punto di vista sulla questione del personale evidenziando che il blocco del turn-over ed il mancato ricambio del personale è stata una vera iettatura perché ha reso il Comune incapace di dare risposte tempestive ai cittadini e di erogare servizi.

Al momento la situazione del personale è che non c'è, riguardo al personale, una organizzazione che sia propria di un comune di 50.000 abitanti come Alcamo che è uno dei primi dieci comuni della Sicilia. Ricorda che altri comuni di questa portata non hanno un solo dipendente precario. Manifesta poi a titolo esemplificativo le difficoltà che si registrano, ad esempio, pur essendoci tutto questo personale, a garantire l'apertura del parcheggio sotterraneo. Afferma poi la necessità di un'attenta opera di risanamento del personale di questo comune per recuperare le verticalizzazioni di cui parlava l'Ass.re Butera anche ci vorranno possibilmente anni.

Sottolinea che sia il DUP sia il bilancio che stasera il Consiglio è chiamato a votare sono gli strumenti che determineranno la tempistica e la qualità del lavoro di questa amministrazione. Annuncia poi che è già pronto il DUP 2017/2019 che presto sarà posto in discussione e solo allora si potrà parlare di programmazione e di realizzazione del programma presentato agli elettori.

Annuncia ancora che come metodo di lavoro è auspicabile utilizzare quello seguito dalla III Commissione dove tutti hanno dato il loro contributo e c'è stata quindi la rappresentanza di ogni colore politico

Il Cons.re Dara interviene sulla questione del personale tornando a chiedere, come già fatto più volte, quali sono i carichi di lavoro di ogni ufficio per utilizzare al meglio il personale assegnato.

Il Cons.re Calandrino ritiene che sia necessario assicurare un ricambio delle persone che vanno in pensione.

Il Cons.re Ruisi afferma che la politica locale ha utilizzato il precariato come ammortizzatore sociale ma oggi ci si rende conto che con un numero di dipendenti come quello che ha il comune di Alcamo non si riesce a coprire tutti i servizi.

Sottolinea ancora che la pedanza e la precisione dei tributi richiesti non corrisponde ai servizi offerti da questo comune e questo è un fatto inaccettabile.

Sostiene che il DUP, di recente istituito, sia in effetti il libro dei sogni che nessuno riuscirà mai a realizzare e preferirebbe invece un DUP che preveda solo due punti invece di quindici o venti, ma che abbia la contezza di voltare realmente pagina rispetto a quella politica illusoria che ha creato solo problemi a questa città. Preannuncia il proprio voto di astensione al DUP che ritiene sovradimensionato rispetto alle reali possibilità di realizzarlo.

Ritiene quindi sia necessario effettuare dei controlli.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 1 al DUP proposto dalla 3^a Commissione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 23

Astenuto n. 1 (Norfo)

L'emendamento n. 1 è approvato

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 2 al DUP proposto dalla 3^a Commissione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 23

Astenuto n. 1 (Norfo)

L'emendamento n. 2 è approvato

Il Cons.re Messina dichiara il voto di astensione del gruppo UDC sull'atto deliberativo.

Il Cons.re Allegro dichiara il voto di astensione del gruppo Insieme per Alcamo sull'atto deliberativo.

Si passa alla votazione dell'atto deliberativo così come emendato e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n.14

Voti Contrari n. 2 (Cracchiolo e Norfo)

Astenuti n. 8 (Ruisi, Camarda, Pitò Allegro, Dara, Calandrino, Messina e Sucameli)

Alle ore 19,20 escono dall'aula i Cons.ri Cracchiolo e Camarda

Presenti n. 22

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di dare immediata esecuzione all'atto testè approvato e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n.18

Astenuti n. 4 (Sucameli, Norfo, Ruisi e Pitò).

La proposta di dare immediata esecuzione all'atto è approvata.

La decisione viene repertoriata al n.122 del 24/11/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Alle ore 19,30 entra in aula i Cons.re Cracchiolo

Presenti n. 23

Si passa alla trattazione del 3° punto dell'O.D.G avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione 2016/2018 ”

Il Presidente dà lettura dei pareri allegati all'atto deliberativo.

L'Ass.re Scurto illustra il bilancio che viene sottoposto all'esame del Consiglio e precisa che già undici mesi di quest'anno sono trascorsi e su questi non si può più intervenire.

Afferma comunque che questo bilancio ha comunque delle novità importanti perché ci sono 1,3 milioni di euro da spendere come investimenti.

Riferisce poi l'intenzione di fare un bilancio di previsione per il 2017 entro i primi tre mesi dell'anno per consentire a questa amministrazione di cominciare a governare la città.

Per quanto riguarda il bilancio 2016 riferisce che è stato possibile, da ultimo, stanziare delle somme per finanziare attività culturali, cosa che da anni non è stato più possibile fare e si è cercato comunque di salvaguardare tutti i servizi sociali obbligatori per legge.

Assicura, infine, che l'Amministrazione è per un cammino di miglioramento reciproco e confida nella collaborazione del Consiglio Comunale anche per la nuova programmazione.

Il Presidente informa che sono stati presentati n. 5 emendamenti e all'emendamento n. 1 è stato presentato un sub emendamento.

Il Dr. Luppino (dirigente di ragioneria) illustra i criteri dei bilanci armonizzati che prevedono un equilibrio fra le entrate che si realizzano e le spese che si possono realizzare.

Fa quindi una dettagliata relazione della situazione di cassa del 2016 alla luce delle entrate e delle spese. Interviene il Rag. Viola, Revisori dei Conti, che dà lettura del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori ed in particolare delle conclusioni dalle quali si evince che il bilancio è stato redatto nell'osservanza di tutte le norme di legge di settore.

Il Cons.re Lombardo interviene per dire che, a suo avviso, al Piano Triennale delle OO.PP. non è stato dato il giusto peso in quanto dopo anni di immobilismo sono stati previsti, grazie ad un lavoro congiunto fra gli uffici e la Commissione tutta, circa 1.270.000 euro per opere da realizzare entro fine anno, opere che va ad elencare.

Auspica poi e sollecita per questo l'Amministrazione, affinché il prossimo bilancio arrivi al massimo entro i primi tre mesi dell'anno prossimo e solo in questo bilancio l'Amministrazione potrà esprimere i propri obiettivi e programmi che il personale dipendente dovrà attivare.

In merito poi ai crediti che il Comune non ha ancora riscosso riferisce che si parla di circa 40 milioni di euro per cui l'amministrazione deve velocizzare il sistema di riscossione dei tributi per poter avere più soldi in cassa.

In relazione però a quei cittadini che non riescono a pagare i tributi loro imposti riferisce che la quarta commissione sta lavorando al regolamento sul baratto amministrativo che, se approvato, potrebbe essere applicato ai quei cittadini inadempienti facendo loro effettuare dei lavori per l'amministrazione.

Pone poi l'attenzione sul tema delle società partecipate ed in particolare sulla società per lo sviluppo del Golfo il cui mantenimento ha un costo notevole rispetto all'operato svolto dalla stessa.

Invita quindi l'amministrazione ma anche la minoranza, se vorrà, a recedere da tutte queste società partecipate inutili e ad iniziare un vero processo di cambiamento.

Il Cons.re Messina introduce il tema dei costi della gestione post-mortem della discarica di Vallone-Monaco ormai chiusa da circa 9 anni. Chiede però di sapere perché tali costi non vengono ripartiti anche con i Comuni di Castellammare e Calatafimi anch'essi, all'epoca, titolati a conferire nella discarica oggi dismessa.

Invita, pertanto, l'Ass.re competente ad indagare se è possibile recuperare le somme pregresse e, nel contempo, avviare le procedure per la chiusura definitiva del sito.

L'Ass.re Scurto riferisce di aver disposto la riunione di un tavolo tecnico sulle tematiche discarica e che riferirà alla giunta perché possa valutare insieme al Consiglio il da farsi.

Il Cons.re Camarda invita a rientrare sul tema del bilancio

Il Cons.re Cracchiolo ritiene che se oggi l'amministrazione ha la possibilità di spendere 1,3 milioni di euro, è grazie alle precedenti amministrazioni che hanno alzato le tasse per non sfiorare il patto di stabilità.

Chiede poi chiarimenti in merito ai costi del servizio idrico integrato per capire se all'entrata in funzione delle pompe alle sorgenti Cannizzaro corrisponderà uno sgravio delle tariffe per i cittadini.

Il Dr. Luppino chiarisce che non c'è una previsione di riduzione del costo del canone il cui gettito è già inferiore al costo del servizio.

Il Cons.re Allegro, poiché già da cinque anni i vari assessori che si sono susseguiti hanno sempre annunciato l'approvazione del bilancio entro i primi mesi dell'anno ma poi non è mai avvenuto, si chiede se la colpa di tutto ciò è degli uffici.

Riguardo al costo della mensa scolastica chiede di sapere se è stata valutata la possibilità di internalizzare il servizio per ridurre i costi. Invita altresì l'amministrazione a coinvolgere il Consiglio Comunale nei vari step della redazione del prossimo bilancio.

L'Ass.re Scurto riferisce a proposito dell'internalizzazione del servizio mensa, che non è stato fatto un piano economico finanziario perché in realtà i conti non sono di molto più bassi. Se comunque ci sarà un effettivo risparmio, alla luce dei costi, e dell'impiego delle risorse umane, sicuramente si farà.

Il Cons.re Sucameli concorda con il Cons.re Cracchiolo in merito all'affermazione che è grazie all'aumento dell'IMU deciso dalla precedente amministrazione che oggi è possibile spendere 1,3 milioni di euro per investimenti.

Ricorda però che all'epoca i colleghi di ABC di cui faceva parte anche il Cons.re Lombardo non ha votato favorevolmente quell'aumento che ha consentito oggi di poter spendere queste somme.

Chiede poi di sapere come mai mentre nel 2016 è stato previsto un recupero di circa 400.000 euro derivante dalla lotta all'evasione, per il 2017-2018 non è prevista alcuna attività per consentire l'emersione di sacche di evasione in contrasto a quanto si legge nel programma del Movimento 5 Stelle. Chiede quindi chiarimenti sia della parte tecnica sia della parte politica,

Il Dr. Luppino riferisce che nel 2016 l'ufficio tributi ha costituito un gruppo di lavoro per affrontare i temi dell'evasione e elusione. Continua affermando che sono già programmati e all'esame della Giunta una serie di attività di lotta all'evasione anche per il prossimo anno.

L'Ass.re Scurto conferma di aver dato direttive agli uffici, fin dal suo insediamento, di proseguire la lotta all'evasione anche se è necessario, per fare ciò, potenziare gli uffici.

Ritiene comunque che il lavoro che si sta facendo oggi per il recupero dell'evasione, si vedrà nei mesi e negli anni.

Il Cons.re Pitò riferisce che per quanto riguarda il piano triennale non farebbe trionfalismi sulle cifre e sui lavori, ma elogerebbe il meccanismo e il metodo.

Si sofferma poi sulla necessità di lavorare alla programmazione 2017, magari col metodo di approfondimento e concertazione seguito per il piano triennale delle opere pubbliche.

Invita poi la Giunta a riflettere sull'importanza che ha l'urbanistica anche come motore perché rilasciando più concessioni si assicura un notevole gettito alle casse comunali.

Ricorda ancora di aver chiesto già all'inizio di questa consiliatura che il Consiglio Comunale venisse informato sulla programmazione 2017 per iniziare a collaborare con l'amministrazione, ma il Consiglio non ha mai avuto notizie in merito

L'Ass.re Scurto risponde sinteticamente ai vari punti postigli ed assicura che sarà intrapreso un percorso formativo sul bilancio per i Consiglieri, gli amministratori e gli uffici insieme a qualche formatore esterno.

Per quanto riguarda la nuova programmazione riferisce che l'amministrazione sta procedendo alla definizione del nuovo DUP che corrisponde poi al programma del Movimento 5 Stelle. Ritiene che comunque il lavoro di concerto con il Consiglio debba avvenire dentro le commissioni alle quali possono comunque partecipare tutti i Consiglieri. Assicura poi la disponibilità sua e dell'amministrazione a valutare la fattibilità di tutte le proposte che arrivano dal Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale illustra i punti del bilancio armonizzato che, a suo parere, è più leggibile del precedente bilancio e sottolinea l'opportunità che l'istituzione comune organizzi una sessione di formazione per i Consiglieri Comunali, insieme ai dirigenti ed eventuali esperti per cercare di spiegare come si legge il bilancio armonizzato e i principi che stanno alla base allo stesso. Sottolinea che compito del Consiglio è la programmazione e non la gestione.

Precisa poi che il DUP non sostituisce la vecchia relazione previsionale e programmatica ed anzi nasce prima del bilancio. Sottolinea poi che il bilancio armonizzato rappresenta semplicemente, dal punto di vista numerico, dove sono allocate le somme per realizzare le politiche che sono scritte nel DUP.

Ribadisce ancora che il Consiglio interviene solo sui programmi e sulla gestione e la vera discussione politica va fatta nel DUP 2017 e da parte sua si batterà come Segretario comunale, perché il DUP venga portato in Consiglio almeno un mese prima della sessione di bilancio.

Il Cons.re Ruisi ringrazia il Segretario per i chiarimenti forniti e per la precisazione dei ruoli di ogni parte politica e ribadisce che sia lui che il suo gruppo è disponibile ad appoggiare l'amministrazione ogni qualvolta si farà qualcosa di utile per la città ma sarà al contempo da pungolo quando ciò non avverrà.

Si rammarica poi del fatto che il bilancio sia arrivato all'ultimo momento ed in ogni caso, arrivati a questo punto, il Consiglio Comunale non può modificare nulla. Grazie al Segretario ora il Consiglio Comunale è informato su quello che in futuro potrà fare nella fase programmatica.

Il Cons.re Cracchiolo lamenta il fatto che la documentazione è stata messa a disposizione troppo tardi e senza alcun chiarimento sulla reale possibilità di presentare emendamenti concreti in tempi utili. Ricorda ancora che gli uffici gli hanno riferito che il bilancio non si poteva modificare e che eventuali emendamenti avrebbero ricevuto parere contrario.

Lamenta poi la mancanza di trasparenza dell'amministrazione che, con il suo operato, ha impedito ai Consiglieri Comunali di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a questo bilancio di previsione.

L'Ass.re Scurto precisa che l'emendamento tecnico proposto dall'amministrazione deriva dal fatto che in extremis sono arrivati finanziamenti da parte della regione, somme che dovevano essere calate in bilancio in tempi rapidissimi.

Ritiene, da parte sua, che l'amministrazione abbia fatto con ciò un ottimo lavoro.

Il Sindaco chiarisce che questo bilancio aveva poche possibilità di manovra ma tutte le scelte sono andate comunque nella direzione dell'attuazione del programma elettorale. Non gli appare però criticabile il fatto che le poche migliaia di euro di cui l'amministrazione ha avuto disponibilità in ultima istanza, siano state indirizzate alla cultura.

Spiega ancora che nell'attività di programmazione ci sono anche dei costi occulti che sono i costi legati alla necessità di riportare quest'ente nei giusti binari della legittimità amministrativa che è dettata da precise norme ed in particolare afferma che i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze debbono essere pagati entro 120 giorni. Sottolinea poi che il metodo 5 stelle si basa sulla volontà di condividere le scelte e di cambiare le cose assumendo anche scelte impopolari.

Il Cons.re Pitò propone una sospensione di venti minuti ma eventualmente si può prima chiudere tutta la discussione e poi fare la sospensione.

Passa poi a proporre di mettere su una struttura per la ricerca di finanziamenti per i lavori pubblici. Propone altresì che nel settore del turismo la consulta decolli in maniera definitiva con delle proposte concrete. Un'altra proposta da inserire nel DUP è un incentivo affinché il nostro vino possa essere portato anche fuori dall'Italia.

Chiede quindi di sapere questo comune quanto mutui ha, per conoscerne la capacità di indebitamento.

Il Cons.re Messina gli pare che il lavoro dalla II^a Commissione sia stato sminuito nell'esame di questo bilancio perché, a suo parere, tutto si è imperniato sul lavoro della III Commissione.

Si augura che per quanto riguarda il bilancio 2017 il DUP arrivi in II^a Commissione entro fine anno.

Segnala poi l'assurdità di una assicurazione che costa 80.000 euro l'anno ma non interviene nei sinistri perché prevede una franchigia di 100.000 euro.

Annuncia quindi il voto di astensione del suo gruppo.

Il Cons.re Sucameli chiede chiarimenti sui mutui che sono stati accesi per scuole che non sono mai state costruite.

L'Ass.re Scurto per quanto riguarda il mutuo acceso per la costruzione di una scuola materna in C/da S. Anna risponde che questa amministrazione intende fare una devoluzione per permettere di fare investimenti per abbattere la spesa corrente.

Il Dr. Luppino riferisce che nella relazione allegata al bilancio c'è l'elenco di tutti i mutui che sono ancora aperti e fra questi c'è quello relativo alla scuola S. Anna per la quale è stato acceso un mutuo ma che poi, per decisione della politica, non è stata mai realizzata. Ricorda poi che anche su altri mutui relativi ad opere già realizzate, ci sono economie che possono essere riprogrammate.

Il Cons.re Camarda comunica che per il futuro il suo gruppo sarà sempre disponibile ad entrare nel merito della questione ma per quanto riguarda questo bilancio preannuncia il

loro voto di astensione perché non c'è stato spazio per potere partecipare alla stesura del DUP.

Il Cons.re Norfo ritiene che non sia possibile votare un bilancio che non è stato partecipato e ritiene altresì che sia il bilancio, sia il DUP sono atti che vanno discussi nelle sedi opportune e questo è venuto a mancare per cui è venuta meno la funzione programmatrice del Consiglio. Per quanto riguarda il mutuo di c/da S.Anna chiede di sapere se queste somme sono vincolate o se spetta al Consiglio la riassegnazione. In questo caso chiede di potere essere partecipe delle scelte.

Il Dr. Luppino risponde che le economie dei mutui possono essere devoluti ed in parte la competenza è della Giunta ed in parte del Consiglio che deve allocare le risorse che attualmente sono accantonate sull'avanzo.

Il Cons.re Calandrino annuncia il proprio voto di astensione

Il Cons.re Salato ringrazia l'amministrazione per il lavoro che ha fatto e ringrazia altresì il Segretario perché il suo intervento è stato illuminante ed ha fatto comprendere il ruolo vero del Consiglio che deve esplicitarsi nelle scelte politiche del DUP.

Conclude annunciando il voto favorevole suo e del suo gruppo ed assicurando che dal 2017 la programmazione verrà fatta nelle commissioni e che il DUP sarà comunque colorato politicamente anche se verranno lasciati spazi alle minoranze.

Si chiude la discussione.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospensione di 20 minuti del Cons.re Pitò che viene approvata con 23 voti favorevoli e 1 contrario (Sucameli).

La seduta viene sospesa alle ore 22,10

Alle ore 22,35 vengono ripresi i lavori e all'appello risultano presenti n. 22 Consiglieri Comunali e n. 2 assenti (Dara e Messana).

Il Presidente passa alla elencazione dei 5 emendamenti e dei relativi pareri.

Il Segretario precisa che l'emendamento n. 5 risulta improcedibile per cui non sarà sottoposto a votazione.

Si procede con la votazione del sub emendamento n. 1 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n. 2 (Cracchiolo e Sucameli)

Il sub emendamento n. 1 è approvato.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 1 così come sub emendato e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 2 (Cracchiolo e Sucameli)

Astenuto n. 1 (Norfo)

L'emendamento n. 1 così come sub emendato è approvato.

Si procede alla votazione dell'emendamento n. 2 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 21

Astenuto n. 1 (Norfo)

L'emendamento n. 2 è approvato.

Alle ore 22,45 entrano in aula i Cons.ri Messina e Dara

Presenti n. 24

Si procede alla votazione dell'emendamento n. 3 proposto dai Cons.ri del gruppo PD, dai Consiglieri del gruppo UDC e dal Cons.re di Sicilia Futura relativo al reddito di cittadinanza.

Il Cons.re Sucameli illustra l'emendamento e chiede se ci sono le condizioni per cominciare ad istituire il reddito di cittadinanza di cui sempre il Movimento 5 Stelle ha parlato e per far ciò propone di azzerare il capitolo relativo alle indennità di carica ed ai gettoni. Preannuncia poi che a partire dal 2017 il gruppo PD rinuncerà al gettone a favore di un fondo per interventi di sostegno ai bisognosi.

Si augura che anche gli altri colleghi aderiscano con il voto a questa proposta che poi è una proposta contenuta nel programma del Movimento 5 Stelle

Il Sindaco si dichiara contento del fatto che il gruppo del PD fa propria una proposta del Movimento 5 Stelle a livello nazionale. Si augura quindi che quando la Giunta porterà questa proposta il gruppo del PD voti a favore.

Il Cons.re Salato si dichiara anche lui contento del fatto che il gruppo del PD aderisce al programma 5 Stelle che propone un sistema di welfare che restituisce dignità alle famiglie. Chiede poi di conoscere i nomi dei firmatari di questa proposta che è una delle più ambiziose del Movimento 5 Stelle e li invita a lavorare con la maggioranza per realizzare questo obiettivo.

Precisa comunque che questa amministrazione non è pronta, al momento, a votare questa proposta e che se fosse stato possibile si sarebbe attivata prima ancora dei Consiglieri che hanno proposto l'emendamento

Il Cons.re Messina invita il Movimento 5 Stelle a non rivangare situazioni del passato e ad esprimersi sull'emendamento proposto.

Il Cons.re Viola ritiene che l'emendamento proposto sia stato proposto solo a scopo mediatico e strumentale e perché venga scritto domani, dagli organi di stampa, che il Movimento 5 Stelle ha bocciato il reddito di cittadinanza. La verità, a suo parere, è che questa proposta è scandalosa, non mira al reddito di cittadinanza che è cosa seria e necessita di un lavoro serio sul bilancio e sulla riqualificazione della spesa.

Il Cons.re Pitò Afferma che il suo gruppo non ha firmato l'emendamento perché riteneva che non potesse ottenere un parere favorevole così com'era proposto.

Esprime poi la sua visione del reddito di cittadinanza che, a parer suo, deve venire dall'alto, cioè dallo stato.

Per quanto riguarda invece il gettone di presenza o l'indennità degli amministratori ritiene che ognuno debba essere pagato per quello che fa, secondo quanto stabilito dalla legge.

Il Cons.re Cracchiolo afferma che lui risponde delle sue idee e di quelle del suo partito e non delle azioni delle amministrazioni passate.

Il Cons.re Norfo ritiene mortificante quanto è stato scritto in merito ai tagli della politica visto che si fa solo una commissione alla settimana e uno o due consigli al mese. Ritiene sarebbe più opportuno rinunciare tutti a queste poche somme e lavorare tutti per il bene comune.

Il Cons.re Ferro ritiene che oltre che i costi sia opportuno verificare il lavoro che le commissioni producono e fare il raffronto con quanto costavano le commissioni nel passato.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 3 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 7

Voti Contrari n. 14

Astenuti n. 3 (Ruisi, Camarda e Pitò).

L'emendamento n. 3 è respinto

Si passa all'esame dell'emendamento n. 4 relativo alla sottoscrizione della quota di adesione al Consorzio universitario di Trapani a firma del Cons.re Cracchiolo..

Il Cons.re Cracchiolo ci tiene a dire di essere molto turbato dalla dichiarazione di improcedibilità dell'emendamento sulle borse di studio che quindi non potrà essere discusso.

Passa poi ad illustrare le potenzialità e le offerte lavorative effettuate dal Consorzio Universitario Trapanese.

A prescindere poi dall'esito di questa votazione spera che in futuro si possa trattare questa tematica nel modo più trasparente possibile.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 4 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 7

Voti Contrari n. 14 (Gruppo Movimento 5 Stelle)

Astenuti n. 3 (Ruisi, Camarda e Pitò).

L'emendamento n. 3 è respinto

Poiché l'emendamento n. 5 è stato dichiarato dal segretario improcedibile si procede quindi alla votazione del bilancio così come emendato.

Il Cons.re Messina preannuncia il proprio voto di astensione

Si passa alla votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 14 (Gruppo Movimento 5 Stelle)

Voti Contrari n. 2 (Cracchiolo e Sucameli)

Astenuti n. 8 (Allegro, Calandrino, Camarda, Ruisi, Pitò, Dara, Messina e Norfo).

Il bilancio così come emendato viene approvato

Si passa alla votazione dell'immediata esecuzione e si registra il seguente esito:
Presenti n. 24
Voti favorevoli n. 19
Astenuiti n. 5 (Camarda, Ruisi, Pitò, Cracchiolo e Sucameli).

L'immediata esecutività è approvata

La decisione viene repertoriata al n. 123 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente comunica che si passa alla trattazione del punto n. 4 dell'o.d.g. avente ad oggetto "Mozione di indirizzo su: "realizzazione sistema fognario presso Alcamo Marina e relativo sistema di depurazione delle acque reflue (a firma del Cons.re Cracchiolo + 1)

Il Cons.re Cracchiolo vista l'ora tarda ritira la mozione e chiede che venga trattata il prossimo Consiglio Comunale.

La mozione viene ritirata

Alle ore 23,45 esce dall'aula il Cons.re Camarda

Presenti n. 23

Il Presidente comunica che si passa alla trattazione del punto 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto Mozione di indirizzo su: "Promozione attività istituzionale per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio in relazione alla variante urbanistica approvata dal comune di Partinico (a firma del Cons.re Messina + 1)"

Il Cons.re Messina dà lettura della mozione in oggetto (All. A)

Il Cons.re Cuscinà precisa che questo è un problema che le sta particolarmente a cuore e di cui si è occupata già da tempo fa un'ampia e dettagliata descrizione dei fatti che si sono svolti a Partinico in merito alla delocalizzazione della distilleria Bertolino in c/da Bosco Falconeria. Sottolinea ancora che tutto ciò va contro gli interessi di chi ha investito nell'area di c/da Bosco Falconeria.

Ricorda ancora che in quel territorio si sono allocate diverse attività quali agriturismi ed iniziative produttive in ambito agro-alimentare che hanno virtuosamente prodotto un importante impatto occupazione ed imprenditoriale. Afferma ancora che la distilleria avrebbe un impatto negativo sull'intero Golfo di Castellammare e costituirebbe una seria minaccia per Alcamo per la vicinanza della zona con la sorgente Cannizzaro, per il cattivo odore che genera tale attività, per il rischio ambientale e per la salute pubblica. Auspica quindi che tutte le amministrazioni del comprensorio si mobilitino contro tale iniziativa. Assicura che tutti rappresentanti del Movimento 5 Stelle si sono interessati di questa problematica con interrogazioni e quant'altro. Conclude ringraziando i Cons.ri dell'UDC per aver portato in Consiglio questa mozione sebbene il Movimento 5 Stelle avesse da tempo lavorato sul problema.

Invita altresì tutti i colleghi dell'opposizione, se condividono il problema, a sottoscrivere l'adesione al comitato Partinico libera da ogni inquinamento. Conclude annunciando il voto favorevole del Movimento 5 Stelle sulla mozione.

Il Cons.re Ferro si dichiara anche lui molto sensibile alla tematica ambientale e trova sconcertante che nel 2016 si possano consentire ancora speculazioni edilizie di questo livello e che nonostante tutte le leggi che sono state fatte per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, la regione avalli questo tipo di speculazioni.

Il Cons.re Messina dichiara la propria disponibilità per far sì che l'amministrazione incontri il governo regionale. Si passa alla votazione della mozione che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 23 Consiglieri comunali presenti e votanti.

Si passa alla trattazione del punto n. 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Mozione di indirizzo su "Previsione di incentivi fiscali per esercizi pubblici che rinunciano ai video poker e slot machine (a firma dei Cons.ri Ruisi + 2)

Alle ore 23,50 entra in aula il Cons.re Camarda ed esce il Cons.re Sucameli

Presenti n. 23

Il Cons.re Ruisi poiché si tratta di una mozione che a loro avviso merita attenzione vista l'ora tarda, chiede il ritiro della stessa perché venga ricalendarizzata in un prossimo Consiglio.

Alle ore 23,55 esauriti i punti da trattare, il Presidente scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Vito Antonio Bonanno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 08.02.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art. 4 dalla L.R. 11/2015, denominata "lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale
F.to Laura D'Anna

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 08.02.2017